

Nicolas Vanier

Nicolas è famoso in tutto il mondo per le sue imprese, fra le più temerarie del mondo. I suoi racconti e i suoi libri sono stati fonte d'ispirazione per tutto il mondo. Dopo la sua prima avventura in Lapponia, elenchiamo alcune sue tappe tra le più impressionanti.

1982

Spedizione a piedi in Lapponia

1983

Attraversata del selvaggio Quebec del Nord da Schefferville a Ungava Bay seguendo le tracce dei Montagnais in canoa.

1986/87

Per un anno e mezzo, Nicolas e il suo gruppo hanno vissuto la storia dei grandi pionieri del west: hanno camminato per 7000 km attraverso le zone più impervie delle Montagne Rocciose e dell'Alaska, dal Wyoming fino allo stretto di Bering con 12 cavalli, 24 husky, una zattera e due canoe. Su questa impresa sono stati realizzati tre film "Zingari", "Rivières ouvertes" e "Partage des eaux" e due libri nel 1988: "Le triathlon historique" e "Solitude nord".

1990/1991

Spedizione Transiberiana: ossia, attraversamento completo della Siberia da sud a nord per oltre un anno e mezzo, percorrendo 7000 km di tundra selvaggia dalla Mongolia all'Oceano Artico con molti mezzi di trasporto tradizionali, cavalli, slitte con cani, renne, pony e canoe. Su questo viaggio è stato realizzato un film "Au nord de l'hiver" insieme al suo libro "Transsibérie, le mythe sauvage".

1993

Nicolas Vanier ha vissuto insieme ad una famiglia di nomadi Eveny, allevatori di renne e nomadi dell'Artico Siberiano. La storia è raccontata da lui stesso in "La vie en nord".

Maggio 94

Ha pubblicato il libro "Solitudes blanches".

1994-1995

Nicolas ha vissuto per un anno con sua moglie e la loro bambina di diciotto mesi attraversando le Montagne Rocciose e lo Yukon a cavallo, alloggiati in una baita costruita da loro stessi e in viaggio con cani da slitta per 2500 km verso l'Alaska. Da qui il suo libro "La bambina delle nevi" e un film che ripercorre tutto il viaggio disponibile su DVD dal 20 dicembre 1995.

1999

L'ODISSEA BIANCA ha visto Nicolas intraprendere un viaggio attraverso il grande nord del Canada da Skagway in Alaska fino al Quebec, percorrendo 8600 km in meno di cento giorni con i suoi cani da slitta. Le sue avventure sono narrate in un film da 90 minuti nonché nel libro "L'Odissea Bianca" edito da Robert Laffont.

2000

Nicolas ha fondato un'organizzazione chiamata "Les Fauteuils Glissants" che ha lo scopo di rendere possibile per i portatori di handicap intraprendere un viaggio con i cani da slitta e di prepararli ad affrontare le principali gare di slitte trainate dai cani in Alaska.

2003

Nell'inverno del 2003, Nicolas inizia a girare nello Yukon il suo film-fiction chiamato "Le Dernier Trappeur" prodotto dalla MC4.

2004

Nicolas pubblica un libro illustrato per bambini "Le Dernier Trappeur" ed anche un album fotografico "Le Dernier Trappeur".

Gennaio 2005

La Grande Odissea: una corsa di 1000 km attraverso le Alpi coinvolgendo i migliori musher del mondo; si tratta della corsa più importante d'Europa.

Inverno 2005-2006

L'Odissea Siberiana!